lettera aperta

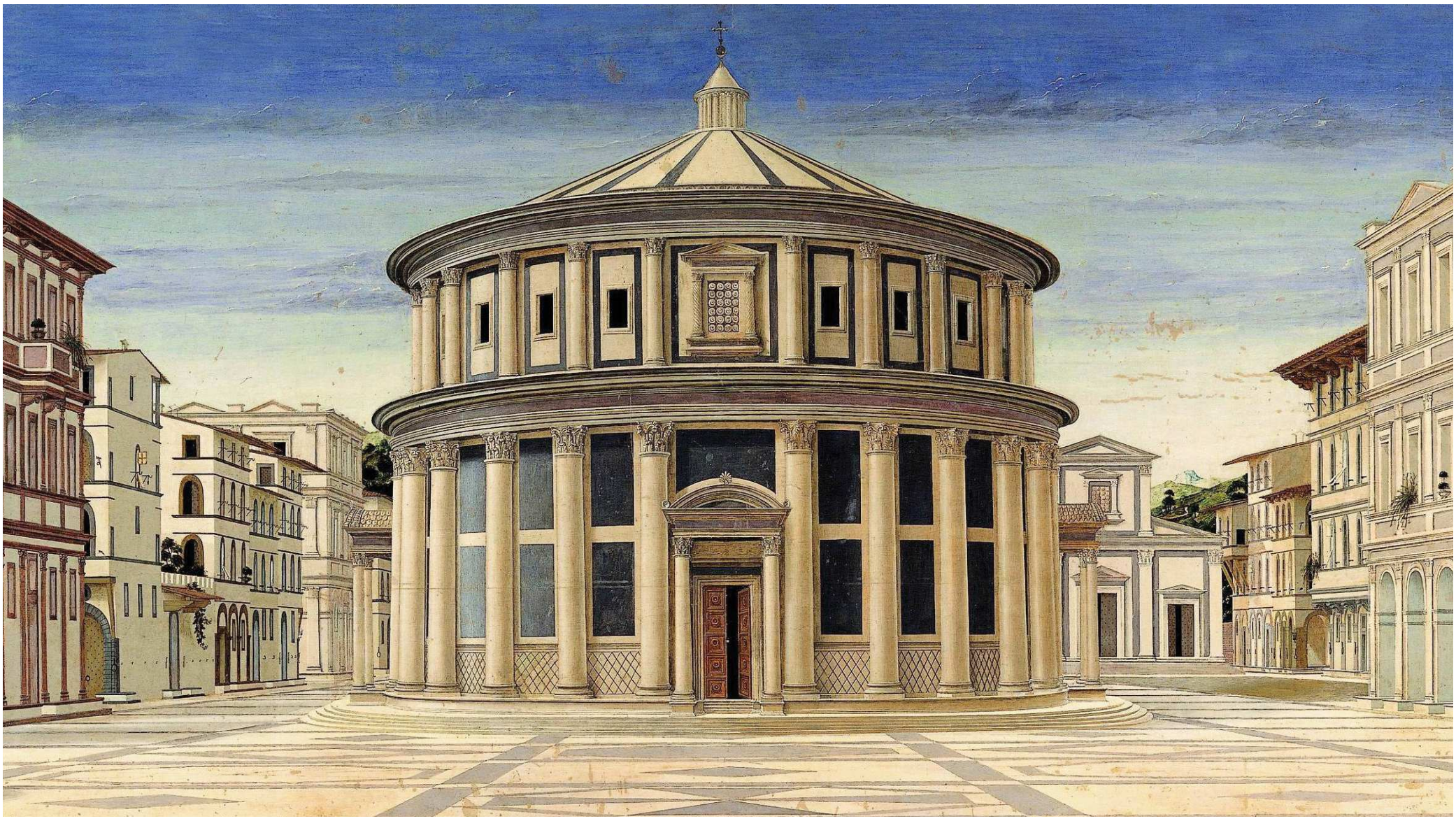
Domenica 25 ottobre 2020 - XXX domenica del Tempo Ordinario anno XLIX n. 2563

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

RISPETTARE DAVVERO L'AMBIENTE

Cresce il rispetto per l'ambiente e le sue risorse. La Bibbia per prima insegna la cura per la "casa comune" Papa Francesco ha dedicato un'enciclica a questo tema: "Laudato si'". Manca ancora un po' di concretezza



Questa è la famosa tempera su tavola dal titolo "Città ideale", custodita alla Galleria Nazionale di Urbino. L'opera, commissionata dal duca di Urbino Federico da Montefeltro (1422-1482), è di autore ignoto. Interessante notare che all'epoca la città ideale non prevedeva né un animale, né un albero… neanche un filo di verde. Ad indicare che il rispetto del creato non è un valore antico andato perduto ai nostri tempi. No: è una virtù tutta da costruire. Decisivo che non resti un'idea astratta, un'ideologia, ma riesca a raggiungere la realtà. Ne parlo perché in canonica è arrivata una bolletta sorprendente: nell'ultimo anno € 3.600,00 di acqua per il solo edificio del patronato (consumi della canonica a parte). Una cifra vertiginosa. E bisogna tener conto dei mesi di chiusura. Il grande aumento dei consumi è stato registrato fra fine giugno e il mese di luglio, quando di per sé le attività erano a Gosaldo e qui c'era una presenza più contenuta di ragazzi. Forse qualcuno si è dimenticato aperto qualche rubinetto… Al di là della spesa, pesante, dobbiamo imparare una maggiore attenzione per il creato: non è possibile sprecare così le risorse. Un racconto narra di una bambina che voleva cambiare il mondo. Le dissero di cominciare da un impegno semplice: non sbattere le porte di casa. Inutile scendere in piazza per l'Amazzonia. Ricordiamoci intanto di chiudere i rubinetti. *don Gianni*

ORA SOLARE - Ricordiamo che domenica 25 ottobre torna l'ora solare. Si dormirà un'ora in più. Le Sante Messe restano agli orari consueti. Dovremo soltanto portare indietro le lancette dell'orologio di 60 minuti.

ASSEMBLEA VICARIATO

in primo piano



Qui di seguito riporto l'annuncio di un appuntamento che era previsto per il 7 novembre. Il nuovo DPCM vieterebbe le "conferenze". L'attività proposta qui sotto per il nostro Vicariato rientra forse nella categoria vietata dalla legge? Difficile avere un'idea precisa. Tuttavia, non è opportuno dare segnali di superficialità né di imprudenza. Potrebbe dunque essere sospesa? Per ora ne diamo notizia. Si sappia che il Vicariato non stava dormendo. Invito catechisti, animatori, capi scout e persone responsabili dei gruppi della nostra comunità a tenersi pronti perché si stanno cercando altre strade, se ce ne fossero di efficaci, per provare a muoverci in sicurezza. Difficile immaginare via streaming il lavoro previsto… Vediamo cosa succede col Virus e poi riferiremo le decisioni prese. don Gianni

Cari confratelli, come già annunciato nel nostro ultimo incontro e nel relativo verbale poi diffuso, la prima assemblea del Vicariato di Mestre è convocata per sabato 7 novembre dalle 9 alle 12 presso l'Istituto salesiano San Marco alla Gazzera. Lo scopo di tale iniziativa è «fare vicariato», coinvolgendo specialmente i laici, e così sviluppare un processo di comunione, finora condizionato dalla pandemia in corso. Per ragioni di sicurezza abbiamo dovuto organizzare un'assemblea composta da un numero preciso e sostenibile di rappresentanti quindi non aperta alla partecipazione spontanea di chi vuol venire. Ogni parrocchia avrà due rappresentanti laici. Sono certo che avrete cura di scegliere le persone più adatte a contribuire attivamente ai lavori di questo incontro, che avrà buon esito se stimolerà alla partecipazione e alla corresponsabilità. La presenza all'assemblea di tutti i parroci, i coadiutori, i collaboratori e i diaconi è indispensabile, proprio per dare testimonianza dell'impegno ecclesiale che attendiamo dai laici. Per ogni chiarimento potete rivolgervi a me e ai provicari. Il vicariato dispone inoltre di un segretario e pertanto colgo l'occasione per ringraziare Stefano Bellato che si è reso disponibile a tale servizio. Lo staff che prepara e organizza la prima assemblea è composto da Silvia Cavestro, Federica Giummolè, Andrea Mialich insieme al vicario e ai due provicari. Ovviamente l'assemblea si svolgerà nel pieno rispetto delle norme anticovid. È necessario che ogni partecipante risulti iscritto, compilando e firmando la scheda allegata, che va riconsegnata entro la scadenza del 26 ottobre. A tutti i partecipanti invieremo poi di seguito il programma definitivo e una scheda introduttiva, utile a prepararsi all'assemblea. A presto. *don Natalino Bonazza*

(scritto prima del DPCM
di domenica sera 18 ottobre)

LIBERTÀ DI PAROLA

dritti al centro

Giustamente in Francia stà esplodendo l'indignazione per il professore a cui è stata mozzata la testa. Durante l'insegnamento aveva mostrato in classe alcune vignette satiriche su Maometto, chiedendo agli alunni di riflettere sulla libertà di espressione. Purtroppo, ha ricevuto pesanti minacce da parte delle famiglie degli alunni. Un giovane, estremista islamico ceceno, poco più che maggiorenne, lo ha poi barbaramente ucciso, postando su Twitter immagini sca-

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

brose. La Francia, nonostante i contagi per il Covid, è scesa in piazza a difesa della libertà di espressione. Da parte mia avevo scritto un articolo su *lettera aperta* chiedendo che la libertà di espressione si misurasse per lo meno col rispetto delle idee altrui. Altro è manifestare il proprio pensiero e dissenso, altro è offendere la sensibilità altrui con parole o immagini satiriche. A suo tempo, letto quell'articolo, una persona che vive in Francia mi ha rimproverato dicendomi che non conoscevo le circostanze. Ha aggiunto che, in Francia, quello scritto non sarebbe mai stato pubblicato neppure da settimanali parrocchiali. Appunto questo volevo sentirmi dire: che in quello Stato la libertà di parola e di satira, anche violenta, è autorizzata, purché corrisponda al pensiero che va per la maggiore. Il resto verrebbe censurato, così come si usa fare presso i regimi. Confesso che queste logiche non mi sono del tutto chiare. *d.G.*



PENSIERI DEL PARROCO
sottovoce

● La visita ai malati

Fin dal suo arrivo, don Mario si è occupato della visita ai malati in parrocchia, portando l'Eucaristia a chi ne avesse avuto piacere. Era una visita attesa e dava modo di mantenere un forte legame anche con chi non poteva partecipare alla S. Messa. Questa iniziativa è stata chiaramente sospesa in primavera per l'insorgere dell'emergenza sanitaria. Durante l'estate era stata ripresa in parte, visto la mancanza di una vera e propria emergenza. Ora che il Virus sembra



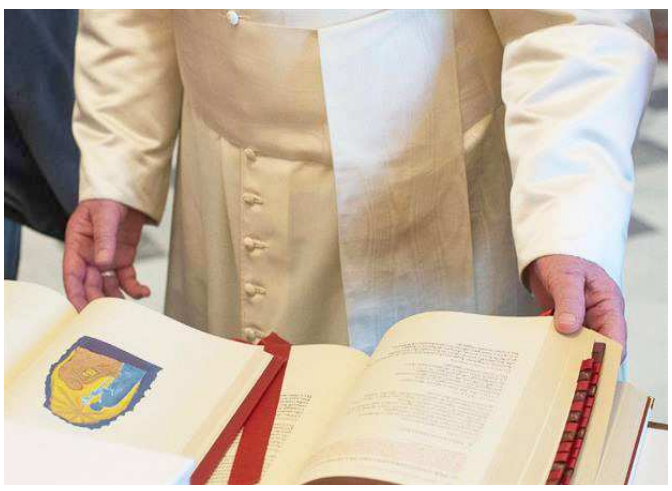
rialzare la testa pensavamo di fare in questo modo. Anzitutto intendiamo sempre e comunque rispettare le varie norme di legge che di giorno in giorno potrebbero cambiare. Stando all'attuale situazione, don Mario potrebbe fare una telefonata ai malati. Se la sua presenza fisica sarà gradita, raggiungerà l'abitazione con la mascherina e i normali dispositivi sanitari per portare l'Eucaristia e unire una breve visita. Se invece il malato lo preferisce, potrà chiedere aiuto ad un proprio famigliare che, adeguatamente istruito, verrà in chiesa a prendere l'Eucaristia e porterà la comunione al parente malato, raccogliersi in preghiera con lui. Se ancora qualche altro vorrà profittare di questa iniziativa, potrà segnalare la sua richiesta in segreteria o direttamente a don Mario: 3291561027.

● Cercatori di infinito

Quest'anno il martedì sera non pensavamo di cominciare la catechesi degli adulti: non adesso; non con persone che oramai vedono i 18 anni di lontano. Si pensava di dare spazio ad un altro appuntamento, dal titolo "Cercatori di infinito", da fare il venerdì sera, a partire dal 6 novembre, per 5 settimane di seguito. L'appuntamento era previsto dalle 19:00 alle 21:00 circa e sarebbe stato di buon rilievo; l'organizzazione di questi 5 incontri ha comportato un lavoro di qualche mese. Pensavamo di aprire a non più di 40 persone, anche se il numero era quasi raggiunto. Per le iscrizioni pensavamo di fare come al solito con l'applicativo QRcode. Il nuovo DPCM mette in difficoltà seria anche questa iniziativa che forse sarebbe vista come un appuntamento incauto mentre cresce l'emergenza sanitaria. Noi avvisiamo dell'iniziativa, che si sappia che anche le parrocchie cercano di essere propositive. Poi daremo resoconto puntuale sugli sviluppi. Da qui al 6 novembre possono accadere ancora molte cose.

● Nuovo messale

Arriva, finalmente, il nuovo messale per la liturgia. Da principio sembrava che dovesse essere pronto con l'avvento del 2018. Fra una cosa e l'altra si è arrivati adesso, a due anni di distanza. Qualche cosa cambierà nella celebrazione della S. Messa, ma si tratta in genere di piccole variazioni. Ce ne sarà qualcuna che riguarderà anche l'assemblea e cercheremo di introdurle poco per volta, secondo il nostro solito. Per il Padre nostro abbiamo già fatto un passo: "non abbandonarci alla tentazione" al posto di "non indurci in tentazione". La formula è oramai consueta nella nostra comunità cristiana. Ci sarà ancora qualche ritocco da compiere, ma ne daremo conto più avanti. Ecco per esempio alcune modifiche nella parte iniziale della celebrazione. **Atto Penitenziale:** Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e **sorelle**, [...] E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e **sorelle**, di pregare. **Gloria:** di rilievo la variante introdotta all'inizio dell'antichissimo inno del Gloria «con il quale la Chiesa, radunata nello Spirito Santo, glorifica e supplica Dio Padre e l'Agnello» (OGMR, 53): Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà, sostituito da Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**.



BREVI
dalla parrocchia

USCITA DEI PASSAGGI
Domenica 18 ottobre c'è stata l'uscita dei passaggi che inaugura ufficialmente l'attività scout nella nostra parrocchia. Da principio era programmata a Ceggia ma, visto anche il clima di emergenza sanitaria, si è preferito svolgere l'attività presso i vicini "Campi del sole". Alcune branche si sono incontrate anche il sabato sera per poi ritrovarsi in presenza alle 8:30 del mattino. Il parroco ha celebrato la S. Messa alle ore 14:00 e, di seguito, sempre prestando attenzione ai distanziamenti, si è fatto rientro a casa. Che il gruppo abbia cominciato la sua attività è un segno positivo anche per la parrocchia perché esprime ancor di più la voglia di affrontare e vincere questo Virus, lavorando nel rispetto completo delle norme sanitarie previste per giovani, ragazzi e bambini.

I SANTI E I DEFUNTI
Ricordiamo che domenica e lunedì prossimi, 1 e 2 novembre, ci sarà la festa dei Santi e la commemorazione dei Defunti. Non sarà possibile celebrare un'Eucaristia solenne al Cimitero per le ragioni note a tutti. Vi sarà comunque una Messa pur semplice… Invitiamo però ad unirsi in preghiera ugualmente partecipando tutti all'Eucaristia, magari in parrocchia, nella quale pregheremo anche in suffragio dei nostri defunti.





SOCIETÀ SAN VINCENZO
Siamo molto grati alla persona che ha accolto il nostro invito a sentirsi chiamata a svolgere con noi il suo servizio verso i poveri della parrocchia. Alla comunità chiediamo di continuare a sostenerci economicamente per darci la possibilità di aiutare il maggior numero di famiglie e per questo proponiamo, a chi può, di rinunciare ad un euro a settimana, deponendolo nel contenitore in fondo alla chiesa a noi destinato. Questo gesto ci permetterà di essere la vostra mano rivolta ai fratelli in difficoltà. *Per la San Vincenzo Cristina Memo*

A.A.A. VOLONTARI CERCASI
Si stanno cercando volontari per il servizio di accoglienza alla Messa del sabato sera e quelle della domenica alle 8:30, 10:45 e 18:30. È un servizio semplice che aiuta tutti noi. Basta lasciare un recapito telefonico in segreteria o contattare Daniela Bonaventura Masiero (chiedere il numero di cellulare in segreteria). Grazie. Devo constatare che alla Messa delle 10:45, ma anche il sabato e la domenica sera, è sempre molto faticoso trovare qualcuno disposto a dare una mano per accogliere la gente in chiesa e fare il servizio di sanificazione.

I 30 POSTI NELLE LITURGIE
Qualcuno è rimasto sorpreso la scorsa settimana per le indicazioni ricevute nel nuovo DPCM che prevedeva non più di 30 persone per feste di battesimo, matrimonio, funerali e varie… La legge non riguarda affatto la liturgia in chiesa, per la quale non ci sono variazioni rispetto alle norme attuali. Semplicemente, se dopo un matrimonio o un funerale ovvero dopo un altro appuntamento significativo si volesse fare un ricevimento dove, presumibilmente, si abbassano le mascherine per mangiare e bere, allora è prescritta una presenza di non più di 30 persone. Esorto tutti a non confondere i piani e a restare fedeli alla celebrazione dell'Eucaristia, che cerchiamo di celebrare con la massima attenzione e con lo scrupolo più forte…

UN SANTO ALLA SETTIMANA
SS. Giuda Taddeo e Simone

S. Giuda Taddeo, cugino di Gesù, era nativo di Nazareth, dove trascorse infanzia e giovinezza, fino a quando entrò nel gruppo degli apostoli. Era figlio di Alfeo, fratello di S. Giuseppe, e di Maria, detta Cleofe. Giuda a sua volta era fratello di Giacomo il minore. Altri due fratelli più anziani, Simone e Giuseppe, si convertiranno più tardi, morendo martiri. Egli, per le sue altissime virtù, meritò il titolo di Taddeo, che significa in siriaco "dolce, misericordioso, generoso". Dopo la Pentecoste si dedicò all'evangelizzazione della Giudea e poi della Mesopotamia e della Persia insieme a Simone di Cana, detto Zelota (cioè fervente, osservante della legge) perché aveva fatto parte del gruppo antiromano degli Zeloti. Taddeo poi si spinse da solo in Armenia e in Siria e ancora in Palestina, operando ovunque prodigi e conversioni. Molto noto è il miracolo della guarigione di Abgar re di Edessa; era lebbroso e, mentre andava incontro all'apostolo vide sopra di lui la figura luminosa di Gesù risorto, Giuda gli impose le mani e lo guarì, questo miracolo conquistò alla fede il re insieme alla famiglia e a tutto il suo popolo. Molti anni dopo i due apostoli si



riunirono, entrando in una città della Persia dove predicarono compiendo molti miracoli, ma incontrando anche la feroce opposizione di maghi e sacerdoti degli idoli che scatenarono la folla contro i due apostoli. Essi furono assaliti e percossi a colpi di bastone e scure. Simone cadde sotto le percosse, Giuda dopo essere stato bastonato, fu legato e posto sul rogo, mentre bruciava tra le fiamme apparve sopra di lui una grande luce che saliva al cielo. I resti delle due salme vennero in seguito portati a Roma e posti in una cappella laterale della basilica di S. Pietro. S. Giuda è anche autore di una breve lettera apostolica, è il "patrono dei casi disperati" per il gran numero di strepitose conversioni e miracoli da lui operati. Molti santi si sono rivolti a lui ottenendone un valido aiuto. Gesù stesso raccomandò a S. Brigida, in una sua grave necessità, di ricorrere all'intercessione del suo santo cugino e, appena lo fece, le accordò subito la grazia desiderata. Gran devoto di S. Giuda Taddeo fu Carlo Magno, che ottenne dal papa di trasportarne le reliquie per qualche tempo in Francia. La festa liturgica di entrambi gli apostoli cade il 28 ottobre, la Chiesa li festeggia lo stesso giorno perché predicarono assieme subendo insieme anche il martirio. *N.F.*

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Ventesimo Concilio - Concilio Vaticano I° *(sesta parte)*

La questione dell'infallibilità entra in fase acuta. Gli schieramenti si erano già delineati quando era stata eletta la deputazione per le questioni dogmatiche. Gli "infallibilisti", sotto la guida del cardinale arcivescovo di Westminster Henry Edward Manning (1808-1892), avevano presentato una lista di persone che non conteneva nessun avversario dichiarato dell'infallibilità papale. I contrari alla dichiarazione, per lo più francesi, austriaci, ungheresi e tedeschi, presentarono una contro-lista, ma non riuscirono ad imporsi. Incoraggiati dal successo, i sostenitori dell'infallibilità decisero di raccogliere firme per la dichiarazione e alla fine gennaio 1870 presentarono la petizione al Papa con 380 firme; la controproposta della minoranza ne portava solo 140. Si andavano, perciò, fronteggiando due "partiti". Usando questa denominazione, dobbiamo però soggiungere che non si trattava di partiti come quelli che troviamo nei parlamenti. Erano in realtà gruppi di persone mosse dagli stessi sentimenti, che concordavano su una ben determinata questione esclusivamente in base alla loro personale decisione, presa in coscienza. Sebbene il contenuto dei dibattiti fosse tenuto segreto, non rimasero nascosti i contrasti che si erano manifestati al Concilio. La stampa soffiava forte sul fuoco. Molto critico fu, ad esempio, il foglio volante "Ce qui se passe au Concile" (Ciò che avviene al Concilio), che apparve in maggio a Parigi: i presidenti del Concilio ritennero necessario protestare pubblicamente contro di esso.



Ignaz von Döllinger

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Semplicità e chiarezza: mai come in questo periodo le abbiamo tanto desiderate, specie nei numerosi DPCM (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri), nelle disposizioni anti virus emanate dai vari organi, nelle troppe ed estemporanee dichiarazioni dei cosiddetti o sedicenti esperti, dai mezzi di informazione, ecc. Il problema è che non sempre è facile esprimersi con semplicità se non si ha una precisa conoscenza della materia e non si possiede una certa proprietà di linguaggio, figurarsi in presenza del contrario: confusione garantita! La chiarezza è conseguente, sebbene spesso la si ottenga con l'uso di paroloni incomprensibili, "parlando in difficile" si direbbe in gergo. Penso che ai tempi di Gesù, in campo religioso, la cosa sia stata analoga: troppe norme e prescrizioni da creare solo marasma, accumulatesi nel tempo o fors'anche volute, se un giorno Egli ha inveito contro sacerdoti, scribi e farisei che imponevano al popolo lacci e lacciuoli con leggi che loro stessi si guardavano bene dall'osservare. Oggi, all'ennesimo tentativo di ingabbiarlo, il nostro Maestro, cui non manca l'autorevolezza e quindi l'espressione semplice e chiara, fa scempio di tutta quella paccottiglia e la riassume nei due famosi comandamenti: ama Dio e il prossimo come te stesso. "*Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti*", aggiunge infine. Sfido chiunque a trasgredire uno qualsiasi degli indirizzi, di allora e attuali, senza smettere di amare Dio e il prossimo. In ogni circostanza, se ci assale qualche dubbio, mettiamoci al posto dell'altro, immaginiamo come vorremmo essere trattati e, se non siamo masochisti, avremo la risposta, anche politica, anche operativa, per non confondere l'amore o la bontà con il buonismo, come purtroppo spesso succede per la pavidità di chi dovrebbe decidere. La prima lettura, dal libro dell'Esodo, ci dà uno spaccato di tutta la casistica con la quale il Signore impegnava il suo popolo, all'epoca come ora, e che va dal povero all'emarginato, dall'immigrato allo sprovveduto. Quel che conta è avere le idee chiare e la statura per metterle in pratica, condizioni che spesso ci mancano e di cui difettano altresì i nostri governanti, così da essere facilmente ostaggio dei giochini della politica. Attenti, c'è sempre una resa dei conti. Conclude il Signore nella citata lettura: "Perché quando quelli grideranno verso di me io, che sono pietoso, li ascolterò". Per chi non avesse agito prima e bene saranno cavoli amari.

Merita un particolare accenno un personaggio che fu tra i maggiori oppositori alla proclamazione del dogma sull'infallibilità pontificia: Ignaz von Döllinger (1799-1890), sacerdote cattolico e professore di storia ecclesiastica all'Università di Monaco nonché storico e uomo politico, sostenne la necessità dell'autonomia della Chiesa dallo Stato. Il 21 gennaio 1870 attaccò violentemente l'indirizzo della maggioranza sull'infallibilità affermando: "Nessuno, dal principio della Chiesa fino ai giorni odierni, ha creduto nell'infallibilità del Papa". Da un lato egli ricevette numerosi attestati di adesione, dall'altro il teologo Mathias Joseph Scheeben (1835-1888) "con infinito dolore" definì l'articolo una "dichiarazione di guerra contro il Concilio". In marzo si ebbe l'impressione che una parte delle grandi potenze fosse sul punto di intervenire. Il Cancelliere austriaco Friedrich Ferdinand von Beust (1809-1886), il 10 febbraio, mandò istruzioni all'ambasciatore austriaco a Roma perché richiamasse l'attenzione del Segretario di Stato vaticano, cardinale Giacomo Antonelli (1806-1876), sul fatto che i cànoni contenuti e non ancora discussi nello schema della Chiesa circa i rapporti tra Chiesa e Stato avrebbero spalancato un abisso tra le due istituzioni. Antonelli fu così allarmato che il 25 marzo intervenne personalmente presso il Papa, raccomandando il ritiro del progetto di decreto sull'infallibilità. Papa Pio IX gli replicò: "Proseguirò!". *(continua)*

FAMIGLIE IN DIRETTA

sorrisodisara@gmail.com

Ricordo di un amico-guida

Gnocchi di pane e Parola

In più di un'occasione, parlando con i nostri giovani figli, ci siamo resi conto del loro desiderio di discutere con persone adulte. Noi abbiamo ricevuto un grande dono, incontrando fra gli altri padre Gigi Movia, all'epoca a S. Lorenzo. Ci pare di essere un po' gesuiti alla maniera di Gigi quando i ragazzi brontolano perché non diamo loro risposte e piuttosto restituiamo riformulata la loro stessa domanda, aiutandoli così a chiarirsi. Non sempre ci riusciamo, perché è forte la tentazione di dare consigli, di guidarli su strade che ci piacciono di più, ma in effetti di solito ci sforziamo di bilanciare i due aspetti. Questo è il frutto di un cammino di grande libertà e responsabilità a partire dall'ascolto della Parola, nella lettura e nel confronto comunitari e non solo attraverso l'interpretazione del sacerdote. Dove trovare una proposta simile per i giovani-adulti? Percorsi sull'ascolto, dinamiche di gruppo… Non è facile. Oggi la proposta e lo stile di Gigi sarebbero ancora più "utili" non perché il mondo va peggio, ma perché la velocità dei cambiamenti, della comunicazione, la complessità delle situazioni ci rende tutti più fragili. Con Gigi abbiamo imparato che l'ascolto empatico, attento, libero da pregiudizi, è fondamentale per una serena crescita personale, sociale e comunitaria: è un atteggiamento che va imparato e coltivato quotidianamente. E gli gnocchi di pane? Era la sua ricetta per il recupero degli avanzi, segno di un cammino di concreta condivisione di gesti e azioni sempre riletti alla luce del Vangelo. L'esperienza con Gigi ci fa sentire meno soli e più responsabili, partecipi da laici del sacerdozio di Cristo. *Franca e Michele*



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 25 OTTOBRE

Torna l'ora solare - Si dormirà un'ora in più. Le Messe restano agli orari consueti: 8:30; 9:30; 10:45; 12:00; 18:30. Dovremo soltanto ricordare di portare indietro le lancette dell'orologio di 60 minuti.

LUNEDÌ 26 OTTOBRE

17:00 Catechesi 3ª e 4ª elementare
20:50 Incontro Gruppo Universitari

MARTEDÌ 27 OTTOBRE

19:00 Gruppo 5ª superiore e 1° di università

MERCOLEDI 28 OTTOBRE

17:00 Catechismo 1ª media
20:45 Incontro genitori branco

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE

16:45 Catechesi 5ª elementare 2ª e 3ª media
19:00 Gruppo 3ª e 4ª superiore
20:30 Gruppo 1ª e 2ª superiore
20:45 Comunità capi scout

SABATO 31 OTTOBRE

11:00 Catechesi per elementari e medie
Pomeriggio: reparti scout
16:00 Gruppo sposi

DOMENICA 1° NOVEMBRE

Solennità di Tutti i Santi

Le Messe sono agli orari consueti: 8:30; 9:30; 10:45; 12:00; 18:30.

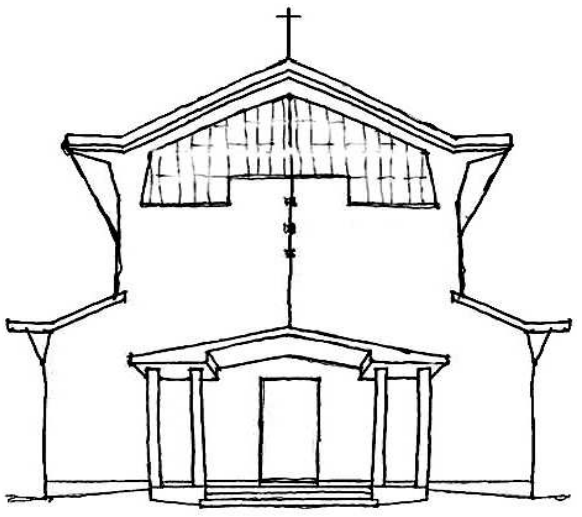
Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



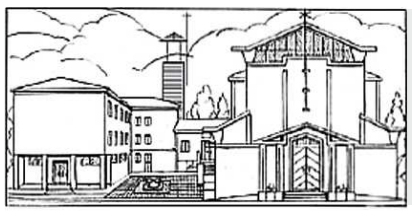
Domenica 25 ottobre 2020 - XXX domenica del Tempo Ordinario
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

Uno spazio per tutti...
uno spazio di tutti!

Uno spazio di fraternità e di accoglienza

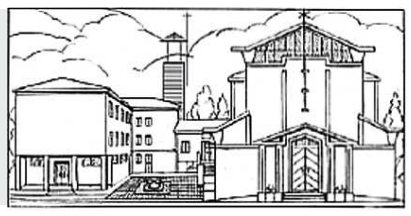


Questa domenica trovate appeso all'esterno del patronato un manifesto proposta che inaugura l'impegno che la nostra parrocchia avrà nei prossimi anni di restaurare le sale comunitarie. Non si tratta di costruire nulla di nuovo, ma di renderlo accogliente. Quello che di nuovo c'è, secondo il mio parere, è lo stile che vorremmo inaugurare e corroborare con questa nuova apertura. La nostra parrocchia resisterà nel futuro se riuscirà ad essere segno di vita nuova, di incontro fra le persone, di accoglienza di tutti. Per questo abbiamo sottolineato "uno spazio per tutti... uno spazio di tutti". Uno spazio per le future generazioni (le immagini dei bambini significano questo, aprirci al futuro con speranza…), uno spazio di incontro fra generazioni: giovani e anziani per costruire il dialogo, trasmettere memoria, imparare ad ascoltarsi; uno spazio di attenzione ai più in difficoltà a causa della solitudine, dove esercitare l'incontro fraterno a tavola; uno spazio culturale dove crescere aprendoci alla bellezza dell'arte, della musica, della letteratura… Insomma vogliamo vivere quanto scrive papa Francesco nell'Enciclica "Fratelli tutti". L'amore implica dunque qualcosa di più che una serie di azioni benefiche. Le azioni derivano da un'unione che inclina sempre più verso l'altro considerandolo prezioso, degno, gradito e bello, al di là delle apparenze fisiche o morali. L'amore all'altro per quello che è ci spinge a cercare il meglio per la sua vita. Solo coltivando questo modo di relazionarci renderemo possibile l'amicizia sociale, che non esclude nessuno, e la fraternità aperta a tutti" (n. 94). *don Fabiano Longoni*



SANTISSIMA TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

Per ricevere il nostro foglio parrocchiale via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it



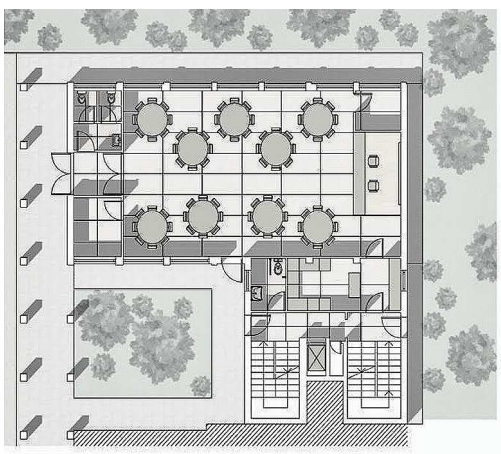
ORARI CELEBRAZIONI DI DOMENICA 1° NOVEMBRE
La prossima domenica, solennità di tutti i Santi, celebreremo come più volte annunciato i Sacramenti della Prima Comunione e della Cresima per i nostri giovani e ragazzi con i seguenti orari:

Sabato 31 ottobre
ore 17:00 - Celebrazione della Confermazione e Messa Vigiliare;

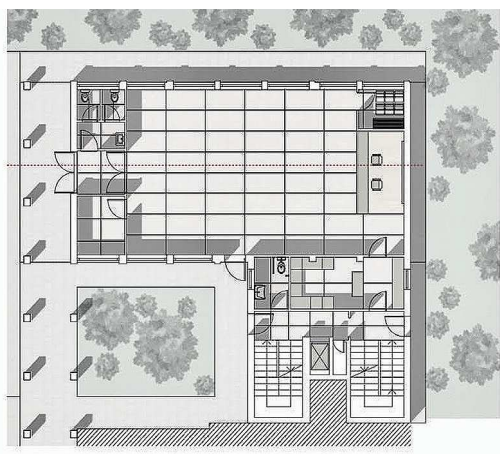
Domenica 1° novembre
ore 9:30 - Messa domenicale a cui sono invitati coloro che possono partecipare, per permettere una affluenza ordinata alle Prime Comunioni;
ore 11:00 - Celebrazione delle Prime Comunioni;

La sistemazione dei posti e l'igienizzazione permette una presenza senza difficoltà e secondo le regole stabilite di tutti coloro che desiderano essere in chiesa.

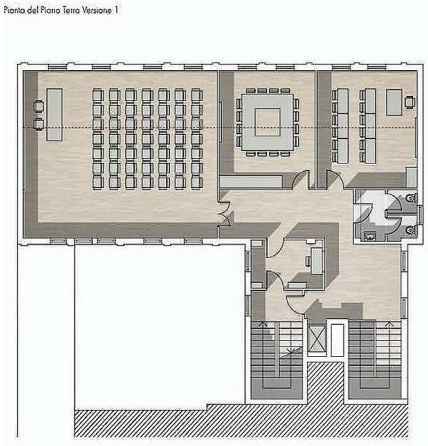
Un progetto per il futuro di una parrocchia. Questa domenica presentiamo il progetto Patronato Santissima Trinità: Spazio per tutti... spazio di tutti. Chi desiderasse contribuire da subito può farlo attraverso il nostro conto corrente mandando la sua offerta: riporto il codice IBAN: IT96Q0503402002000000010420. Grazie fin da ora a tutti.



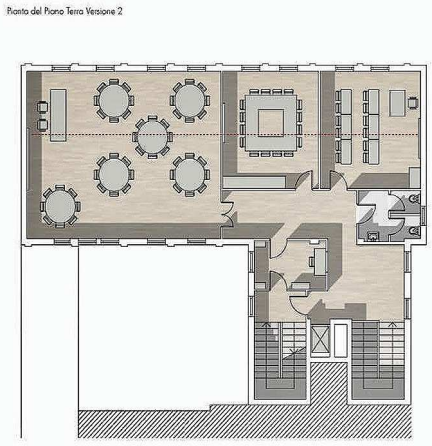
Pianta del Piano Terra Versione 1



Pianta del Piano Terra Versione 2



Pianta del Piano Primo Versione 1



Pianta del Piano Primo Versione 2



Lettera
Caro don Fabio, in riferimento alla tua omelia di qualche domenica fa, riferita alla parabola dei vignaioli, tu hai citato dei passaggi di indubbia condivisione dal punto di vista teologico e antropologico. Quando citavi il concetto di profit, business, rapporti umani per il potere, per la proprietà ecc., mi sarebbe piaciuto che tu avessi completato il concetto non tralasciando quanto sta succedendo alla classe dirigente ecclesiastica a Roma e nel Mondo, come invece ha fatto papa Francesco all'Angelus di domenica. Intristito dal business di qualche cardinale investito da poteri forti mascherati da oboli per le opere pie della Chiesa verso i poveri, i diseredati, gli affamati ecc. ecc. che specula nelle Borse mondiali, acquista immobili a fini di profit, restaura attici ecc. ecc. A mio avviso rischi di non essere stato sufficientemente obiettivo ed equo tanto perché, a mio modo di vedere, certi fedeli si sconfortano di fronte a certi fatti che fanno parte sì della tentazione dell'uomo, ma dovrebbero essere messi allo scoperto e criticati invece che cercare di insabbiarli, allora questo darebbe vigore e speranza all'andare verso la ricerca di infinito! Scusami per la critica, ma essendo che veramente ti considero molto più di un amico, mi sono sentito in animo di scriverti queste poche righe, avendo la certezza che condividiamo lo stesso cammino di vita verso il Proprietario della Vigna. Un forte abbraccio virtuale (coronavirus). *Gianni Rigon*

Caro Gianni, l'amicizia e la condivisione di ideali che ci lega mi porta a considerare che lo scandalo che in questo momento viene sottolineato ti ha particolarmente colpito. Conosco la tua attività di imprenditore e la fatica del tuo lavoro e dall'altra la tua genuina fede cristiana. Spero che accetterai che non ho accennato a questo scandalo, non per coprirlo, ma da un lato per una semplice dimenticanza e anche perché i contorni non sono del tutto chiari. Comunque concordo che come dicono i vangeli gli scandali ci saranno sempre e che il cristiano non deve tacerli ma affrontarli, partendo da sé e dai suoi limiti di peccatore. Questo non giustifica nessuno ma ci spinge a dare una maggiore testimonianza di trasparenza e di lotta ad ogni tipo di corruzione. don Fabiano

Prima Comunione - Pensieri dei nostri ragazzi
In questo spazio accogliamo e pubblichiamo le riflessioni di genitori e ragazzi sulla Prima Comunione. Invito i genitori a raccoglierli e a inviarli e li pubblicheremo nelle prossime edizioni.

Buonasera don Fabio, le riporto qui di seguito il pensiero di mio figlio Michele. Grazie. *Silvia*
Sto vivendo il tempo che mi avvicina alla Prima Comunione con gioia, ma anche con un po' di timore. È un momento molto importante perché segna un bel passaggio della mia vita e per me significa anche un percorso di crescita, ora mi sento più grande! Avrei dovuto vivere questo momento lo scorso anno e invece, a causa del Covid, si è tutto interrotto, quindi ora sono pronto per riprendere il mio percorso con ancora più entusiasmo assieme ai compagni che sono anche amici.

Ricordo dei defunti
Sabato 24 ottobre ore 11:00 Messa dedicata alla defunta Arianna Bellinazzi in Iacuzzi, con la presenza del Coro Parrocchiale
ore 18:30 Defunti: Laura Piovesan, Giovanni e Ida Escozzi, Famiglie Gallimberti e Vivian